



## COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013

**OTTIMA PERFORMANCE DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI IN UN CONTESTO MOLTO COMPETITIVO**

- Fatturato netto in crescita (+14%);
- Margine Operativo Lordo in aumento (+18,9%);
- Incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo sul fatturato netto in miglioramento: +0,3% rispetto all'anno precedente;
- Ottima performance del margine operativo lordo in Australia (+43%), in America Latina e in particolare in Venezuela (+24%) e nei Paesi dell'Africa (+23,1%);
- Incremento dell'utile netto di Gruppo e dell'utile per azione di oltre il 27%;
- Generazione di cassa da attività operative pari a 64,5 milioni di euro;
- *Guidance* 2013: confermate le stime di crescita già previste per fatturato netto (circa il 3%) ed EBITDA (circa il 5%).

Principali dati economico finanziari consolidati di Gruppo			
Valori in Milioni di euro	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012	Var. %
Fatturato Netto	2.594,8	2.276,9	+14,0
Margine Operativo Lordo	194,2	163,3	+18,9
Utile di Gruppo	105,4	82,5	+27,8
Valori in Milioni di euro	30/06/2013	31/12/2012	Var. %
Disponibilità Finanziarie Nette	877,3	809,8	+ 8,3



Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della Società presieduto dal Vice Presidente Dr.ssa Gabriella Chersicla che ha esaminato ed approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013.

## Gruppo

La crescita dell'economia globale nel primo semestre del 2013 si è mantenuta sui livelli della seconda metà del 2012, ma rimane differenziata fra le diverse aree geografiche e vede l'Europa ancora in rallentamento, gli Stati Uniti d'America in ripresa e i Paesi Emergenti in crescita.

In questo contesto il Gruppo Parmalat registra un'ottima performance dei principali indicatori economico-finanziari beneficiando delle attività acquisite e nonostante un effetto cambio sfavorevole.

In particolare, **il fatturato netto** è pari a 2.594,8 milioni di euro, in aumento di 317,9 milioni (+14%) rispetto ai 2.276,9 milioni dei primi sei mesi del 2012 ed il **marginale operativo lordo** è pari a 194,2 milioni di euro, in crescita di 30,9 milioni (+18,9%) rispetto ai 163,3 milioni del primo semestre dell'anno precedente, grazie alle attività acquisite e ai progressi in Australia, Venezuela e nei paesi dell'area Africa. L'incidenza percentuale del margine operativo lordo sul fatturato netto è in miglioramento dello 0,3% rispetto al primo semestre dello scorso anno.

A perimetro omogeneo, escludendo le attività acquisite nel corso del secondo semestre 2012 e a tassi di cambio costanti, il fatturato netto risulta in aumento del 3,6% rispetto all'analogo periodo del 2012 ed il margine operativo lordo è in crescita del 9,6%.

Nel corso del primo semestre 2013 si è assistito ad un aumento delle quotazioni delle materie prime ed in particolare del latte; in tale contesto il Gruppo ha operato difendendo la marginalità, con riduzioni delle attività promozionali e con adeguamenti dei listini. Inoltre, Parmalat ha dimostrato di reagire a condizioni economiche sfavorevoli in alcune importanti aree geografiche in cui opera, ottenendo una crescita della redditività grazie all'implementazione di piani di miglioramento della performance industriale e commerciale.

Di seguito, si evidenziano i risultati delle principali aree geografiche.

**L'area Europa** include l'Italia - che rappresenta circa l'85% del fatturato netto e circa il 90% del margine operativo lordo - la Russia, il Portogallo e la Romania.

Il fatturato netto dell'area si attesta a 555,5 milioni di euro, in leggera contrazione (-1,7%) rispetto ai 565 milioni dei primi sei mesi dello scorso anno a cambi correnti. In particolare, in **Italia** il fatturato netto è in diminuzione del 3,4% a seguito di un calo dei volumi nelle categorie Latte Pastorizzato e Bevande a base frutta, determinato dal calo dei consumi e dallo spostamento degli stessi verso le *private label*. Nonostante l'andamento negativo dei mercati in cui opera e la forte pressione competitiva, la *Business Unit* riesce a mantenere le proprie posizioni di mercato rimanendo leader nel segmento del Latte UHT e Pastorizzato e della Panna UHT. Guardando alle altre consociate dell'area, il fatturato in Russia e Romania è in aumento, mentre in Portogallo risulta in diminuzione.

Il margine operativo lordo dell'area presenta un calo del 9,2% rispetto all'anno precedente ed è pari a 47,7 milioni di euro. Tale contrazione è dovuta soprattutto all'aumento in Italia del costo medio di acquisto della materia prima latte rispetto all'analogo periodo 2012, non recuperato completamente sul prezzo di vendita.



L'area **Nord America** include le consociate Canada e Stati Uniti d'America, quest'ultima a partire dal secondo semestre 2012. Nel primo semestre 2013 il fatturato netto è pari a 1.122,4 milioni di euro e il margine operativo lordo ammonta a 101,1 milioni di euro. I risultati dell'area a cambi costanti e a perimetro omogeneo mostrano un fatturato in crescita dello 0,2% e un margine operativo lordo in aumento dell'1,1%.

In particolare, in **Canada**, nonostante un contesto molto competitivo, la società mantiene le proprie posizioni nei segmenti in cui è presente, Yogurt, Latte e Formaggi. In quest'ultimo si conferma leader negli "Snack". Il fatturato netto, in valuta locale, è in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Anche il margine operativo lordo risulta in crescita rispetto al primo semestre del 2012 grazie al positivo andamento delle vendite dei prodotti a più alta redditività, quali i Formaggi.

Negli **Stati Uniti d'America** il mercato dei formaggi complessivamente è stato caratterizzato nel semestre da consumi stabili, ma in calo nei principali segmenti in cui Parmalat opera; in questo contesto LAG mantiene sostanzialmente inalterate le proprie quote rafforzando la leadership nei segmenti Ricotta e Spalmabili di alta gamma. La consociata inoltre è leader nei Formaggi a crosta bianca e Mozzarella da cucina, mentre nel segmento Mozzarella fresca conserva la propria posizione competitiva. Confrontando i risultati del primo semestre 2013 con un pro-forma dei primi sei mesi del 2012, la società registra un fatturato in aumento in valuta locale e un margine operativo lordo in crescita rispetto al primo semestre 2012, nonostante l'aumento dei costi medi d'acquisto della materia prima latte.

Nell'area **America Latina** - che include Venezuela, Colombia, Ecuador, Paraguay, Cuba e, a partire dal secondo semestre 2012, le attività in Messico e Brasile - il fatturato netto, espresso in euro, si attesta a 271,8 milioni e il margine operativo lordo è pari a 10,9 milioni di euro nei primi sei mesi del 2013. I dati includono un effetto cambio negativo pari a circa 69,4 milioni di euro sul fatturato e 2,7 milioni di euro sul margine operativo lordo, principalmente dovuti alla svalutazione del bolivar venezuelano nei confronti dell'euro.

I risultati dell'area a cambi costanti e a perimetro omogeneo mostrano un fatturato in crescita del 34,6% ed un margine operativo lordo in aumento del 24,4% rispetto al primo semestre 2012.

In particolare, in **Venezuela** la società mantiene le proprie posizioni nei mercati delle Bevande a base Frutta, del Latte in Polvere e dello Yogurt registrando un aumento del fatturato netto e del margine operativo lordo.

Nell'area **Africa** - che include Sud Africa, Zambia, Botswana, Swaziland e Mozambico - nei primi sei mesi del 2013 il fatturato netto, espresso in euro, si attesta a 199,4 milioni e il margine operativo lordo ammonta a 13,6 milioni di euro. I dati includono un effetto cambio negativo pari a circa 31,2 milioni di euro sul fatturato e 2,0 milioni di euro sul margine operativo lordo, principalmente determinati dal deprezzamento del rand sudafricano nei confronti dell'euro.

I risultati dell'area a cambi costanti registrano un fatturato in crescita del 10,6% e un margine operativo lordo in aumento del 23,1%.

In dettaglio, in **Sud Africa** la consociata mantiene la leadership nel mercato dei Formaggi ed aumenta in modo significativo la propria quota nel Latte Aromatizzato consolidando ulteriormente la propria posizione di leader. Il fatturato netto è in aumento e il margine operativo lordo del periodo risulta in crescita nonostante un incremento del costo medio di acquisto della materia prima latte rispetto al primo semestre 2012.

In **Australia**, il fatturato netto è pari a 447,1 milioni di euro e il margine operativo lordo del periodo si attesta a 30,9 milioni di euro nel primo semestre del 2013. Nel corso del periodo si rileva un



deprezzamento della valuta locale pari al 3,2% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente; l'impatto cambio sul fatturato è pari a -14,4 milioni di euro; sul margine operativo lordo è pari a -1,0 milioni di euro.

Il fatturato netto, in valuta locale, risulta in linea rispetto all'anno precedente (+0,3%), mentre il margine operativo lordo del periodo è in aumento del 43% grazie principalmente ai minori costi di acquisto per la materia prima latte, ad un'attenta politica commerciale e ad azioni volte a ridurre i costi di struttura.

Parmalat mantiene la leadership di mercato nel Latte Pastorizzato, conferma la propria posizione nel Latte Aromatizzato e rafforza le proprie quote nelle categorie Yogurt e Dessert.

**L'utile operativo netto** è pari a 128 milioni di euro, in aumento di 31,8 milioni rispetto ai 96,2 milioni del primo semestre 2012. A cambi e perimetro costante, la variazione risulta pari a 28,5 milioni.

Il maggior risultato include un miglioramento della gestione industriale, a cambi e perimetro costante, pari a 16 milioni ed un maggior contributo della gestione non ricorrente per 9,7 milioni.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano a 67,5 milioni di euro (56,6 milioni nel primo semestre 2012).

**L'utile del Gruppo** è pari a 105,4 milioni di euro, in aumento di 22,9 milioni rispetto agli 82,5 milioni del primo semestre 2012. La variazione a perimetro omogeneo risulta pari a 11,4 milioni. Tale incremento è principalmente riconducibile al miglioramento della gestione industriale e al maggior contributo della gestione non ricorrente.

L'utile per azione base è pari a 0,0598 euro per azione, in aumento del 27% rispetto agli 0,0470 euro per azione del primo semestre del 2012.

**Le disponibilità finanziarie nette** sono pari a 877,3 milioni di euro, in aumento di 67,5 milioni, rispetto agli 809,8 milioni del 31 dicembre 2012. Le cause principali di tale variazione sono: la generazione di cassa da attività non ricorrenti per 101,6 milioni, principalmente a seguito dell'aggiustamento prezzo ricevuto sull'acquisizione LAG; la generazione di cassa da attività operative di 64,5 milioni; in parte compensati dal pagamento della seconda e ultima tranche del *Liquidity Payment Agreement* dovuta a *Ontario Teachers Pension Plan Board* ("OTPPB") per circa 55 milioni, dall'effetto cambio negativo di 25,2 milioni e dal pagamento dei dividendi di 23,8 milioni.

## **PARMALAT S.p.A.**

**L'utile del periodo** è pari a 53,3 milioni di euro, in diminuzione di 6,4 milioni di euro, rispetto ai 59,7 milioni di euro del primo semestre 2012. La variazione è principalmente determinata dagli effetti dei minori dividendi da partecipate (43,1 milioni di euro, contro 47,9 milioni di euro del primo semestre del 2012) e dai minori proventi finanziari netti (-5,7 milioni di euro) conseguenti alle minori disponibilità rispetto al periodo precedente, compensati solo in parte dal miglioramento dell'utile operativo netto e dal minore carico fiscale.

**Le disponibilità finanziarie nette** sono passate da 704,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012 a 571,6 milioni di euro del 30 giugno 2013, con una diminuzione di 133,1 milioni di euro. Le poste principali che contribuiscono alla variazione del periodo sono: il versamento per aumento di capitale nella controllata Parmalat Canada Inc. (67,2 milioni di euro), l'erogazione di finanziamenti a medio termine alle controllate australiane (95,0 milioni di euro) ed il pagamento di dividendi agli azionisti (22,9 milioni di euro), compensati dall'incasso di dividendi da consociate (34 milioni di



euro) e dall'esercizio warrant (1,8 milioni di euro), oltre che dalla generazione di cassa delle attività operative.

Le disponibilità e le attività finanziarie sono impiegate a breve termine presso istituti di credito italiani.

\* \* \* \* \*

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

### **Guidance 2013**

Per il 2013, a tassi di cambio costanti e a perimetro costante (ovvero considerando per il 2012 un pro-forma di 12 mesi per LAG), si stima un fatturato netto in crescita di circa il 3% ed un EBITDA in crescita di circa il 5% rispetto al 2012.

\* \* \* \* \*

### **Progetto di fusione per incorporazione di Carnini S.p.A., Latte Sole S.p.A. e Parmalat Distribuzione Alimenti S.r.l. in Parmalat S.p.A.**

In data odierna il Consiglio di Amministrazione di Parmalat S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Carnini S.p.A., Latte Sole S.p.A. e Parmalat Distribuzione Alimenti S.r.l. in Parmalat S.p.A.

L'operazione trova giustificazione nell'esigenza di semplificazione della catena partecipativa del Gruppo Parmalat in Italia al fine di perseguire una maggiore efficienza gestionale attraverso un più efficace coordinamento delle attività operative della Business Unit Italia.

Si prevede che la fusione abbia effetto dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2013 e che le operazioni delle società incorporande siano imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di Parmalat S.p.A. nello stesso periodo in cui diventerà efficace tale fusione.

\* \* \* \* \*

#### **Disclaimer**

*Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione intitolata "Prevedibile evoluzione della gestione". Le previsioni del secondo semestre 2013 si basano, tra l'altro, sull'andamento del secondo trimestre 2013 e sui trend del mese di luglio. L'andamento del Gruppo è influenzato dall'evoluzione di variabili esogene che possono avere impatti non prevedibili sui risultati: tali variabili, che riflettono la peculiarità di ciascun Paese in cui il Gruppo opera, sono legate a fenomeni di natura atmosferica, economica, socio-politica e normativa.*

\* \* \* \* \*

### **Conference call con la comunità finanziaria**

I dati relativi al relazione finanziaria semestrale verranno presentati alla comunità finanziaria in data odierna alle ore 15.30 (CET) – 14:30 (GMT) attraverso conference call. Al termine della presentazione seguirà una sessione di Q&A.

Si potrà accedere alla conference call tramite i seguenti numeri telefonici:

- 800 40 80 88 ; +39 06 33 48 68 68 ; +39 06 33 48 50 42  
Codice di accesso: \* 0

\* \* \* \* \*



*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Parmalat SpA, Pierluigi Bonavita dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.*

\*\*\*\*\*

*La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 unitamente alla relazione della società di revisione, saranno messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le relazioni saranno altresì consultabili sul sito [www.parmalat.com](http://www.parmalat.com) → Investor Relations → bilanci e relazioni.*

\*\*\*\*\*

*Le tavole di sintesi economica, patrimoniale e finanziaria sono allegate in calce al presente documento.*

\*\*\*\*\*

Parmalat S.p.A.

Milano, 31 luglio 2013



## Dati per area geografica

<i>(importi in milioni di euro)</i>									
Aree	I° SEMESTRE 2013			I° SEMESTRE 2012			Delta %		
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	
Europa	555,5	47,7	8,6	565,0	52,5	9,3	-1,7%	-9,2%	
Nord America	1.122,4	101,1	9,0	790,5	73,2	9,3	+42,0%	+38,0%	
America Latina	271,8	10,9	4,0	253,5	11,0	4,3	+7,2%	-0,8%	
Africa	199,4	13,6	6,8	208,6	12,6	6,1	-4,4%	+7,5%	
Australia	447,1	30,9	6,9	460,1	22,3	4,9	-2,8%	+38,5%	
Altro <sup>1</sup>	(1,4)	(10,0)	n.s.	(0,8)	(8,3)	n.s.	n.s.	n.s.	
<b>Gruppo</b>	<b>2.594,8</b>	<b>194,2</b>	<b>7,5</b>	<b>2.276,9</b>	<b>163,3</b>	<b>7,2</b>	<b>+14,0%</b>	<b>+18,9%</b>	
<b>Gruppo (perimetro e cambi costanti)<sup>2</sup></b>	<b>2.353,2</b>	<b>182,6</b>	<b>7,8</b>	<b>2.272,2</b>	<b>166,6</b>	<b>7,3</b>	<b>+3,6%</b>	<b>+9,6%</b>	

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

2. Escluso nuove attività acquisite nel corso del III trimestre 2012 e l'iperinflazione

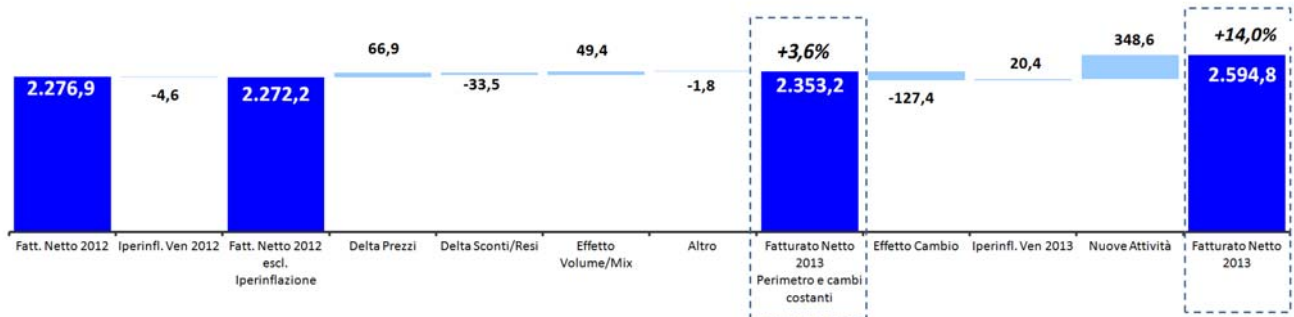


## Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

Di seguito si espongono le principali variabili che hanno determinato l'evoluzione del fatturato netto e del margine operativo lordo nel primo semestre 2013 rispetto all'analogo periodo 2012.

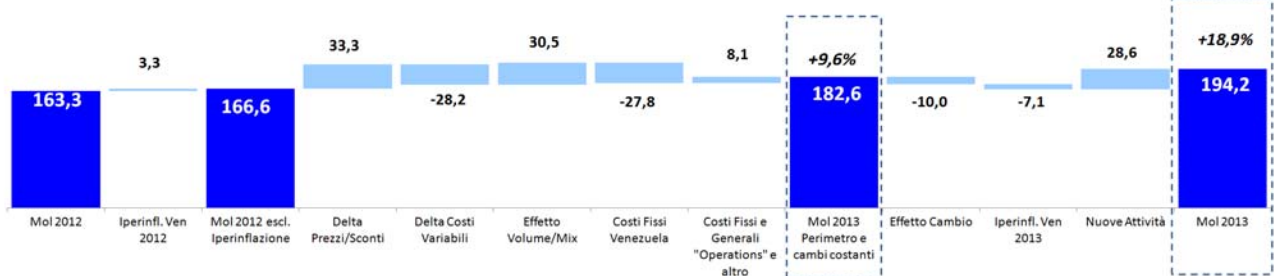
Fatturato Netto Giugno 2013 vs 2012

(€ ml)



Margine Operativo Lordo Giugno 2013 vs 2012

(€ ml)

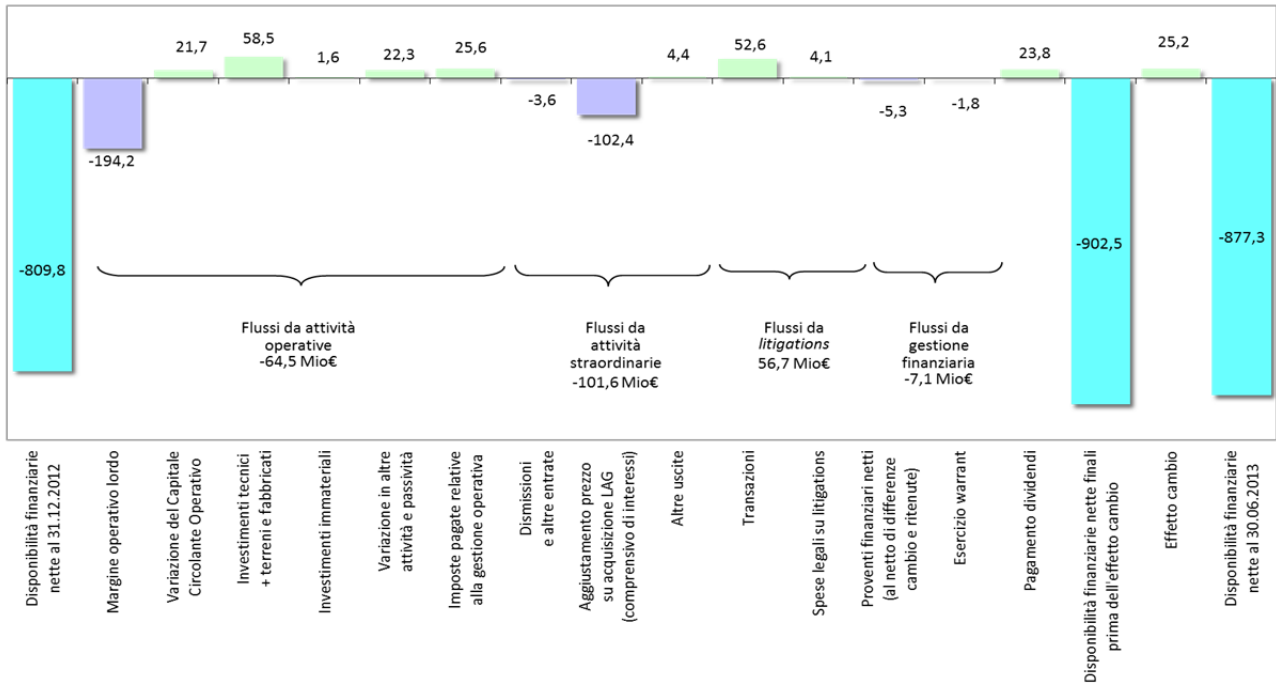


**Nuove Attività:** include i dati delle attività acquisite nel corso del terzo trimestre 2012





Rendiconto finanziario consolidato 1 gennaio - 30 giugno 2013





## Gruppo Parmalat

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	I Semestre 2013	I Semestre 2012
<b>RICAVI</b>	<b>2.619,2</b>	<b>2.292,0</b>
Fatturato netto	2.594,8	2.276,9
Altri ricavi	24,4	15,1
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(2.423,1)</b>	<b>(2.126,3)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(2.060,3)	(1.809,1)
Costo del lavoro	(362,8)	(317,2)
<b>Sub totale</b>	<b>196,1</b>	<b>165,7</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(1,9)	(2,4)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>194,2</b>	<b>163,3</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(67,5)	(56,5)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(2,0)	(4,4)
- Altri proventi e oneri	3,3	(6,2)
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>128,0</b>	<b>96,2</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	17,1	22,4
Quota di risultato società valutate a Patrimonio Netto	0,0	0,0
Altri proventi e oneri su partecipazioni	0,0	3,0
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>145,1</b>	<b>121,6</b>
Imposte sul reddito del periodo	(38,2)	(38,0)
<b>UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>106,9</b>	<b>83,6</b>
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>106,9</b>	<b>83,6</b>
(Utile)/perdita di terzi	(1,5)	(1,1)
Utile/(perdita) di gruppo	105,4	82,5
<b>Attività in funzionamento:</b>		
<b>Utile/(Perdita) per azione base</b>	<b>0,0598</b>	<b>0,0470</b>
<b>Utile/(Perdita) per azione diluito</b>	<b>0,0591</b>	<b>0,0465</b>



## Gruppo Parmalat

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30.06.2013</b>	<b>31.12.2012<sup>1</sup></b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.172,4</b>	<b>2.274,8</b>
Immateriali	1.073,9	1.123,4
Materiali	946,7	999,3
Finanziarie	77,9	76,5
Attività per imposte anticipate	73,9	75,6
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>2,7</b>	<b>3,0</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>524,9</b>	<b>443,4</b>
Rimanenze	531,2	508,5
Crediti Commerciali	489,4	557,4
Debiti Commerciali (-)	(611,5)	(641,8)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>409,1</b>	<b>424,1</b>
Altre Attività	247,3	222,1
Altre Passività (-)	(131,5)	(202,8)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>2.700,0</b>	<b>2.721,2</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(150,1)</b>	<b>(164,7)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(350,8)</b>	<b>(341,6)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(6,5)</b>	<b>(6,6)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.192,6</b>	<b>2.208,3</b>
<b>Finanziato da:</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO<sup>2</sup></b>	<b>3.069,9</b>	<b>3.018,1</b>
Capitale sociale	1.763,1	1.761,2
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	68,3	68,4
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.106,7	1.082,3
Utile del periodo	105,4	81,3
Patrimonio netto di terzi	26,4	24,9
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(877,3)</b>	<b>(809,8)</b>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	25,9	32,5
Debiti finanziari verso partecipate	3,3	3,3
Altre attività finanziarie (-)	(100,0)	(107,2)
Disponibilità (-)	(806,5)	(738,4)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.192,6</b>	<b>2.208,3</b>

<sup>1</sup> A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retroattivo) delle modifiche allo IAS 19, i dati comparativi al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Principi per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato".

<sup>2</sup> Il prospetto di raccordo fra il risultato e il patrimonio netto al 30 giugno 2013 di Parmalat S.p.A. e il risultato e il patrimonio netto consolidato è riportato nelle "Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato"



## Gruppo Parmalat

### VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NEL I SEMESTRE 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	I Semestre 2013	I Semestre 2012
<b>Disponibilità finanziarie nette iniziale</b>	<b>(809,8)</b>	<b>(1.518,4)</b>
Variazioni del periodo:		
- flussi derivanti dalle attività del periodo	(131,5)	(134,4)
- flussi derivanti dalle attività di investimento	(41,9) <sup>1</sup>	37,2
- interessi passivi maturati	4,3	3,2
- flussi da transazioni	56,7	1,7
- pagamento dividendi	23,8	33,6
- esercizio warrant	(1,8)	(1,9)
- altre minori	(2,3)	5,5
- effetto cambio	25,2	(4,5)
Totale variazioni del periodo	(67,5)	(59,6)
<b>Disponibilità finanziarie nette finali</b>	<b>(877,3)</b>	<b>(1.578,0)</b>

<sup>1</sup> Include il corrispettivo, comprensivo di interessi, incassato su aggiustamento prezzo acquisizione LAG pari a 102,4 milioni di euro

### COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2013	31.12.2012
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	25,9	32,5
Debiti finanziari verso partecipate <sup>1</sup>	3,3	3,3
Altre attività finanziarie (-)	(100,0)	(107,2)
Disponibilità (-)	(806,5)	(738,4)
<b>(Disponibilità) Indebitamento finanziarie netto</b>	<b>(877,3)</b>	<b>(809,8)</b>

<sup>1</sup> di cui 1,1 milioni verso PPL Participações Ltda in fallimento e 2,2 milioni verso Wishaw Trading sa

### RACCORDO FRA VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	Disponibilità	Altre attività finanziarie	Indebitamento finanziario lordo	Disponibilità finanziarie nette
<b>Saldo iniziale</b>	<b>(738,4)</b>	<b>(107,2)</b>	<b>35,8</b>	<b>(809,8)</b>
Flussi derivanti dalle attività del periodo	(131,5)	-	-	(131,5)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	(40,7)	(1,2)	-	(41,9)
Accensione nuovi finanziamenti	(12,5)	-	12,5	-
Rimborso finanziamenti	17,1	-	(17,1)	-
Interessi passivi maturati	-	-	4,3	4,3
Flussi da transazioni	56,7	-	-	56,7
Pagamento dividendi	23,8	-	-	23,8
Esercizio warrant	(1,8)	-	-	(1,8)
Altri minori	-	-	(2,3)	(2,3)
Effetto cambio	20,8	8,4	(4,0)	25,2
<b>Saldo finale</b>	<b>(806,5)</b>	<b>(100,0)</b>	<b>29,2</b>	<b>(877,3)</b>



## Parmalat S.p.A.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	I Semestre 2013	I Semestre 2012
<b>RICAVI</b>	<b>407,0</b>	<b>412,4</b>
Fatturato netto	386,2	396,2
Altri ricavi	20,8	16,2
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(379,9)</b>	<b>(380,7)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(328,8)	(327,9)
Costo del lavoro	(51,1)	(52,8)
<b>Subtotale</b>	<b>27,1</b>	<b>31,7</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(1,5)	(1,7)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>25,6</b>	<b>30,0</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(14,4)	(15,1)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su litigations	(2,0)	(4,3)
- Altri proventi e oneri	(2,9)	(5,4)
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>6,3</b>	<b>5,2</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	11,3	17,0
Altri proventi e oneri su partecipazioni	43,1	47,9
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>60,7</b>	<b>70,1</b>
Imposte sul reddito del periodo	(7,4)	(10,4)
<b>UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>53,3</b>	<b>59,7</b>
Utile (perdita) netto da attività destinate ad essere cedute	0,0	0,0
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>53,3</b>	<b>59,7</b>



## Parmalat S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

30.06.2013 31.12.2012<sup>1</sup>

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.469,2</b>	<b>2.303,9</b>
Immateriali	361,4	363,2
Materiali	145,3	143,9
Finanziarie	1.924,9	1.760,1
Attività per imposte anticipate	37,6	36,7
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>96,4</b>	<b>90,7</b>
Rimanenze	48,3	46,1
Crediti Commerciali	137,9	144,4
Debiti Commerciali (-)	(198,8)	(193,0)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>(12,6)</b>	<b>(2,5)</b>
Altre Attività	152,1	138,0
Altre Passività (-)	(43,1)	(44,8)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>2.565,6</b>	<b>2.394,6</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(24,5)</b>	<b>(24,2)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(183,4)</b>	<b>(177,2)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(6,1)</b>	<b>(6,2)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.351,6</b>	<b>2.187,0</b>
<i>Finanziato da:</i>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.923,2</b>	<b>2.891,7</b>
Capitale sociale	1.763,0	1.761,2
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e insinuazioni tardive	68,3	68,4
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.038,6	1.014,0
Utile del periodo	53,3	48,1
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(571,6)</b>	<b>(704,7)</b>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	0,3	0,6
Crediti finanziari verso partecipate	(53,7)	(217,7)
Altre attività finanziarie (-)	(71,1)	(83,9)
Disponibilità (-)	(447,1)	(403,7)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.351,6</b>	<b>2.187,0</b>

<sup>1</sup> A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retroattivo) delle modifiche allo IAS 19, i dati comparativi al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Principi per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato".